



CORSO DI TEATRO PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ

A INDIRIZZO PSICO-SOCIALE

2012



SEDI

TORINO – c/o Teatro di Psicodramma, Via S. Domenico, 16

PROVAGLIO D'ISEO (Bs), c/o Teatro di Psicodramma, Via Sebina -

ROMA: *in collaborazione con il Master di Arteterapia - Università Roma Tre - C/o Istituto Don Calabria, via GB Soria*

Il corso di Teatro per lo Sviluppo di Comunità è promosso da:

- **HUMUS**
- **Scuola Italiana di Playback Theatre** affiliata al **Centre of Playback Theatre - New York State**

STAFF

Coordinatore: **Nadia Lotti**

Direttore Scientifico: **Luigi Dotti**

Responsabili Scuola **Sede di Provaglio:** **Paolo Lanciani** e **Davide Motta**

Responsabile Scuola **Sede di Torino:** **Marilena Aimò**

Referente **sede di Roma:** **Luigi Dotti**

Staff didatti, docenti e tutor della *Scuola Italiana di Playback Theatre:* **Marilena**

Aimò, Chiara Baratti, Walter Binello, Luigi Dotti, Marco Finetti, Jonathan Fox (USA), Marco Greco, Paolo Lanciani, Nadia Lotti, Gaetano Martorano, Luciano Mocci, Davide Motta, Veronica Needa (UK), Isabella Peghin, Jo Salas (USA), Tatiana Sicouri, Giacomo Volpengo.

PROGRAMMA

Premessa

Da tempo il teatro è entrato nel mondo della formazione, dell'educazione, della cura e in generale del lavoro con i gruppi e la comunità.

Le peculiarità dell'attività teatrale sono oggi ampiamente riconosciute per la loro valenza ed efficacia nel lavoro con le dinamiche psicologiche, relazionali e sociali.

Il teatro viene inoltre oggi considerato come un potente strumento di promozione culturale e civile.

Queste potenzialità dell'azione teatrale riescono tuttavia a realizzarsi solo attraverso un intervento, teoricamente supportato e metodologicamente strutturato, che consideri la complessità della persona e dei processi di gruppo.

Il **Corso di Teatro per lo Sviluppo di Comunità** (CTSC) offre un modello in cui la dimensione *artistica* si coniuga con quella *psicologica, relazionale, sociale e comunitaria*. Questo modello si fonda sulla teoria e metodologia dei *Metodi d'Azione* di J.L.Moreno e sulle elaborazioni teoriche e metodologiche del *Playback Theatre* di J.Fox".

Finalità

Il **Corso di Teatro per lo Sviluppo di Comunità** propone una formazione biennale al ruolo di **Operatore di Teatro di Sviluppo di Comunità** attraverso un percorso che vede un superamento dei ruoli connessi alle diverse funzioni di regista, attore, drammaturgo, musicista e scenografo in una visione più ampia che attribuisce a questa figura un compito articolato e multiforme

Per Operatore di Teatro Sociale per lo sviluppo di comunità si intende **colui che facilita, promuove e dirige il processo di gruppo attraverso l'azione scenica** verso la costruzione di una comunità che integra i vari livelli attivati, individuali e collettivi, **nell'area di confluenza delle dimensioni dell'arte, dell'interazione sociale e del rituale**.

L'**Operatore di Teatro di Sviluppo di Comunità**, attraverso l'utilizzo di una specifica metodologia, è in grado di:

- *ideare* percorsi capaci di cogliere i bisogni relazionali di contesti organizzativi e sociali;
- *progettare* e co-progettare interventi articolati e adeguati alle specifiche caratteristiche del cliente;
- *realizzare* attività di gruppo, laboratori e performance di Playback Theatre;
- *valutare* gli effetti e il gradimento dei percorsi realizzati.

Destinatari

- **Psicologi, educatori e operatori che lavorano in ambito terapeutico, sociale, sanitario e assistenziale** per acquisire competenze nel lavoro con i gruppi.
- **Insegnanti e formatori** che intendono arricchire il bagaglio di competenze in ambito relazionale creativo e espressivo
- **Studenti** interessati ad apprendere un metodo teatrale trasversale da applicare in contesti sociali, educativi e formativi.
- **Persone interessate** ad arricchire il bagaglio di competenze in ambito relazionale creativo e espressivo e interessate ad apprendere un metodo teatrale trasversale da applicare in contesti sociali.

Articolazione

Il **Corso di Teatro per lo Sviluppo di Comunità** è **biennale** e si sviluppa in 180 ore annue di lavoro teorico / metodologico di gruppo e di esperienza pratica sia all'interno del gruppo di formazione sia in contesti pubblici.

Il gruppo è composto da allievi di diverso livello di esperienza con responsabilità e programmi formativi differenti.

Ogni anno si articola come segue:

Tabella 1

attività	descrizione	gg	ore
Formazione nella sede locale * ⁰	Giornate formative su diverse discipline (vedi tabella 2)	9	72
Seminario residenziale internaz. A novembre	giornate formative condotte dai Fondatori del Playback Theatre (U.S.A)	2	18
Seminario residenziale internaz. A giugno/luglio	Artinscena: incontro tra Arti e Teatro Comunità con esperti	3	26
Laboratorio pratico* ¹	Laboratorio con metodo Playback Theatre		44
Esperienza pratica diretta* ²	Partecipazione a 4 eventi pubblici organizzati dalla scuola		20
Totale ore			180

*⁰ Ogni sede segue un calendario diverso

Ogni giornata formativa prevede 5 ore di lavoro pratico e 3 ore di teoria.

*¹ Il laboratorio pratico si articola in incontri di 4/8 ore con calendario diverso nelle diverse sedi locali

*² Le date degli eventi pubblici verranno fornite nel corso dell'anno scolastico

Contenuti

Ogni incontro si articola in vari moduli che sviluppano contenuti diversi secondo una gradualità che consentirà all'allievo di apprendere i metodi e le tecniche del Teatro per lo Sviluppo di Comunità.

Tabella 2

Modulo	Contenuto	Descrizione
TEORIA DELLA TECNICA 36 ore annue	Fondamenti teoria moreniana	Teoria del ruolo; spontaneità/creatività; role playing; tele; intersoggettività; funzioni di doppio, specchio, inversione di ruolo; sociometria; warming-up.
	Sociodramma	Principi e fondamenti del sociodramma
	Playback Theatre	Principi e fondamenti del Playback Theatre
	Teatro Sociale e di improvvisazione	Altre forme di teatro sociale Principi dell'improvvisazione teatrale
METODOLOGIA E TECNICA 60 ore annue	Teatro delle relazioni interpersonali	Metodi e tecniche per acquisizione di maggior consapevolezza nell'interpretazione dei diversi ruoli
	Teatro delle relazioni sociali	Metodi e tecniche sociodrammatiche Lavoro di gruppo con emergente gruppale
	Playback Theatre	Metodi e tecniche di Playback Theatre
	Voce; Improvvisazione; Musica; Movimento	Metodi e tecniche di espressione musicale, vocale, corporea.
ESPERIENZA GUIDATA 40 ore annue	Incontri di Laboratorio di Playback Theatre	Esperienza di gruppo con modalità Playback Theatre. Approfondimento di metodi e tecniche
PRATICA 20 ore annue	4 eventi pubblici organizzati dalla scuola	Sperimentazione del ruolo

Cardini

Rituale

Il rituale è l'insieme degli atti codificati che strutturano un evento. Nel teatro improvvisato fornisce una cornice che contiene e rassicura ma al tempo stesso favorisce l'espressione libera e spontanea. Per il suo valore sociale permette di fondare o di rinsaldare i legami interni alla comunità.

Storia personale

L'esperienza personale è fonte di attenzione, interesse, commozione ed insegnamenti per l'intera comunità. È fondamentale per la salute emotiva, per dare un senso alla collocazione dell'uomo nel mondo.

Arte

L'espressione artistica non è esclusivo territorio dell'artista professionista, ogni persona è in grado di creare una forma estetica e poetica che può essere veicolo di sensibilità, intuizione e apprendimento.

Gruppo

Il gruppo, la comunità e l'istituzione sono i soggetti centrali delle interazioni che si sviluppano nel teatro. Queste interazioni esplorano i conflitti emergenti tra i ruoli sociali e valoriali, nelle pluralità di forme in cui questi si declinano individualmente. "Ogni ruolo è una fusione di elementi privati e collettivi. Ogni ruolo ha due lati, uno privato e uno collettivo" (J.L.Moreno).

Estetica

La dimensione estetica e poetica ha un grande potenziale curativo. Parlare di poetica del teatro significa prendere in attenta considerazione l'identità del regista di scena, dell'attore, dell'atto drammatico, dello spettatore ed il contesto nel quale si esprimono.

Simbolo

Il lavoro sul simbolo ci permette di arricchire la conoscenza di noi stessi ben oltre l'erudizione. Il simbolo si presta ad essere esplorato e non spiegato offrendoci sempre nuovi e molteplici significati, trascendendo i limiti dell'esprimibile. Il simbolo è pre-verbale e ci pone con immediatezza al cospetto del mondo delle immagini. Le sue proprietà integratrici si focalizzano nell'unità del molteplice, sulla vita, le sue cerimonie e i suoi riti.

Improvvisazione

L'improvvisazione è caratterizzata dalla contemporaneità tra la nascita e la fruizione dell'evento artistico e creativo che è unico e irripetibile. L'improvvisazione è la modalità privilegiata dal Performer e dal Conduttore di Teatro per lo Sviluppo di Comunità che per metterla in atto deve attivare la propria spontaneità e creatività.

Spontaneità Creatività

Apprendere la spontaneità significa apprendere a rispondere in modo sintonico alle esigenze dell'ambiente (senza distorcerne le richieste e la realtà) e alle proprie esigenze interne (senza stereotipie difensive e facendo emergere i veri bisogni e le autentiche emozioni).

La spontaneità è in stretta relazione al concetto di creatività. Il fattore S-C (spontaneità-creatività) è l'elemento chiave nell'espansione dell'individuo per poter assumere ruoli nuovi e superare/trasformare in modo creativo i ruoli inadeguati e/o stereotipati.

Riferimenti teorico-metodologici

- Il **Playback Theatre** di **Jonathan Fox**;
- Gli **Action Methods** ideati da **Jacob Levy Moreno** (Teatro della Spontaneità, Sociodramma, Psicodramma, Sociometria, Role Playing)

Playback Theatre

Il Playback Theatre è una forma originale di improvvisazione teatrale in cui la gente racconta eventi reali della propria vita, e poi li guarda rappresentati al momento attraverso una rappresentazione scenica e musicale.

Il Playback Theatre crea uno spazio rituale nel quale ogni storia, sia essa ordinaria, straordinaria, nascosta o difficile possa essere narrata ed immediatamente trasformata in teatro. Uno spazio dove l'unicità di ogni persona è affermata e onorata mentre si costruiscono e si intensificano le connessioni tra le persone rafforzando lo spirito comunitario

Teatro della spontaneità (*Stegreiftheater o Impromptu Theatre*) e **Role Playing**

E' un teatro spontaneo e dell'improvvisazione, dove l'attenzione è volta allo sviluppo della spontaneità e della creatività (il fattore S-C) dei partecipanti, senza una distinzione tra attori e pubblico.

Sociodramma

Il lavoro sociodrammatico, attraverso la fase di riscaldamento, farà emergere i ruoli collettivi critici e le scene, che costituiranno il materiale per l'azione scenica successiva. L'elaborazione della scena segue le modalità tecniche psicodrammatiche (inversione di ruolo, specchio, ecc.), favorendo una partecipazione e una trasformazione del materiale da parte di tutto il gruppo. Questo lavoro sociodrammatico si rivolge agli aspetti culturali/collettivi del ruolo, alle ideologie, agli stereotipi sociali, alle relazioni interculturali e intergruppi di quel dato pubblico. L'aspetto personale del singolo entra nel sociodramma come variazione individuale del ruolo collettivo, come risonanza personalizzata, come arricchimento e vitalità del ruolo cristallizzato. Il sociodramma così inteso è un potentissimo strumento formativo per grandi gruppi e può aiutare una maggiore e più profonda comprensione di tematiche rilevanti (rapporto genitori-figli, ad esempio).

Psicodramma

Lo psicodramma trae origine dalla concezione psicologica e dal metodo psicoterapeutico e formativo elaborati da Jacob Levy Moreno in quasi sessant'anni di attività nel campo clinico, sociale, educativo, dapprima in Vienna e poi - a partire dal 1925 - negli USA.

Fin dal 1922 Moreno iniziò ad elaborare lo psicodramma come modalità di intervento mirante ad intervenire sul sistema di relazioni interpersonali dei singoli o dei gruppi. Con lo psicodramma entrano nella psicologia contemporanea i cosiddetti 'metodi attivi', diversificatisi col tempo in numerose scuole a vario orientamento.

Sociometria

La sociometria è metodo di analisi sociologica e di diagnosi psicologica in ambito grupppale.

Si poggia sulla comune osservazione che, oltre lo scopo da raggiungere, un gruppo ha una struttura psicosociale non evidente e ufficiale, ma comunque viva, reale e dinamica.

La sociometria costituisce un modo per ritrovare il senso degli antichi rapporti tra gli uomini, di quelle relazioni preferenziali che costituiscono l'unica garanzia di armonia: psicologica per l'individuo e sociale per il gruppo in cui vive.

Affiliazione

La Scuola Italiana di Playback Theatre, affiliata alla **School of Playback Theatre di New York**, diretta da Jonathan Fox, opera in stretta collaborazione con i fondatori del Playback Theatre che saranno sempre presenti in Italia durante il workshop residenziale di Novembre.

La School of Playback Theatre, fondata nel 1990, ha sede a New Paltz –New York State.

Network Internazionale

Il Corso di Teatro per lo Sviluppo di Comunità si inserisce all'interno di un network internazionale di cui fa parte la Scuola Italiana di Playback Theatre.

Esperti stranieri che hanno tenuto corsi in Italia negli ultimi anni:

U.S.A.: Jonathan Fox, Jo Salas , Paul Mc. Isac - Matteo Spitzer, Kimberly Rattley, Sarah Halley;

Australia: Debora Pearsons ; Robyn Weir

Australia /Francia: Heather Robb –

Francia : Yves Postic -;

Inghilterra: Claudia Vau

Inghilterra/Hong Kong: Veronica Needa -

Hong Kong: Eddie Yu

Ungheria Jozsef Paradi, Thiamer Bako, Attila Donath e Judit Erdos -;

Grecia: Petros Theodorou -;

Argentina : Maria Elena Garavelli -;

Finlandia : Riitta Harilo -;

Svizzera: Fra Zeller -;

Germania : Markus Huehn –

Netherlands Jaap Oostra

India : Parsapu Suresh Kumar

Israele: Aviva Apel-Rosenthal

Lituania: Rasa Urbšiene

Lo staff della scuola italiana di playback theatre

Nadia Lotti, formatrice, psicodrammatista, diplomata alla School of Playback Theatre – USA - è direttore della Scuola Italiana di Playback Theatre. Membro dell'International Playback Theatre Network, fa parte e collabora con diverse compagnie. Dal 1990 si occupa di Playback Theatre utilizzandolo nella conduzione di gruppi in diversi ambiti. Si occupa di formazione per enti e organizzazioni pubbliche e private. Sul PT ha scritto diversi articoli e pubblicazioni

Luigi Dotti, psicologo psicoterapeuta e psicodrammatista, leader con Laura Consolati della “Compagnia del fare e disfare” di Brescia, è responsabile scientifico della Scuola Italiana di Playback Theatre. Membro dell'International Playback Theatre Network e dell'IAGP (International Association of Group Psychotherapy and Group Processes), da anni utilizza metodi attivi nella formazione e nella terapia. Ha scritto vari libri e articoli su psicodramma e playback theatre, in particolare : *Forma e azione*, metodi psicodrammatici nella formazione (F. Angeli), *Lo psicodramma dei Bambini* (Franco Angeli, Milano) “*Storie di vita in scena*” ed. ANANKE, Torino, - *Storie che curano* (con G. Peli), F. Angeli, Milano 2011

M.Elena Aimo

Formatrice, laureata in servizio sociale, da anni si occupa di relazione d'aiuto, lavoro di rete e prevenzione nelle scuole attraverso la conduzione di gruppi con metodi d'azione. Esperta in metodo autobiografico e Playback Theatre conduce la Compagnia di Playback Theatre Alnair di Torino curando lo sviluppo del Playback Theatre in ambito formativo, artistico-animativo in particolare nell'area piemontese.

Chiara Baratti Consulente organizzativa, formatrice, psicodrammatista, esperta nello sviluppo dei gruppi di lavoro professionali. E' stata docente per dieci anni nella Scuola di Psicodramma di Milano. Punti focali della sua attività sono le tematiche di genere, le problematiche e la gestione delle differenze socio-culturali, i cambiamenti sociali e l'integrazione. Socia AIF(Ass. Italiana Formatori) e IAGP, è presidente dell'Associazione Metodi Attivi.

Paolo Lanciani Psicologo clinico, psicoterapeuta, psicodrammatista e conduttore di Playback Theatre. Svolge attività clinica con adolescenti e adulti. Svolge attività di consulenza e formazione in ambito psicosociale e all'interno di corsi per l'educazione continua in Medicina. E' didatta della scuola di formazione in psicodramma Centro Studi psicodramma di Milano. E' socio fondatore dell'Associazione Metodi Attivi.

Davide Motta Psicologo clinico, psicoterapeuta e psicodrammatista, è conduttore di Playback Theatre. Svolge attività di supervisione e formazione d'equipe con i metodi attivi in ambito psicosociale. Lavora nella scuola primaria col ruolo di facilitatore della comunicazione all'interno del gruppo classe. E' socio fondatore dell'Associazione Metodi Attivi.

Tatiana Sicouri - Psicoterapeuta e formatrice, Psicodrammatista, conduttrice di Playback theatre. Svolge attività di formazione, consulenza e supervisione con i metodi attivi in ambito sociosanitario e sportivo; lavora nelle scuole con alunni e docenti. In particolare sviluppa il processo di conoscenza ed espressione corporea. E' socia fondatrice dell'Associazione Metodi Attivi

Isabella Peghin - Psicologa, diplomata alla scuola italiana di Playback Theatre

Luciano Mocchi - Psicologo, diplomato alla scuola italiana di Playback Theatre

Marco Finetti - Educatore professionale, si occupa di minori stranieri e italiani in difficoltà, di lavoro di rete, della promozione sociale e dell'integrazione degli immigrati. Formatore esperto in conduzione di gruppi con metodologie attive è conduttore di Playback theatre e co-conduttore della Compagnia di Playback theatre *ALNAIR* di Torino.

Giacomo Volpengo - Da trent'anni si occupa di teatro e la sua applicazione in ambito sociale e formativo-aziendale. Docente e performer teatrale si è formato con diversi metodi (metodo Lecoq, voce e dizione, clown, mimo, danza sensibile, Peter Brook). Da 15 anni si occupa in particolare di teatro sociale, realizzando progetti sul territorio e laboratori e spettacoli con soggetti con bisogni particolari. E' Conduttore e performer della compagnia di Playback Theatre Alnair di Torino.

Marco Greco - Baccalaureato in Teologia. Psicologo, Psicoterapeuta, Psicodrammatista dal 1995. Diplomato alla Scuola di Psicodramma Classico diretta dal Dott. Giovanni Boria di Milano. Direttore di Comunità Terapeutica per oltre 15 anni. Psicoterapeuta individuale e di gruppo. Responsabile della sede di Torino della Scuola del Dott. Boria. Socio IAGP e attuale presidente dell'AiPSiM (Associazione italiana Psicodrammatisti Moreniani).

Veronica Needa (UK – Hong Kong)- Formatasi al Bristol Old Vic Theatre School è una graduata della School of Playback Theatre (NY, USA). E' coordinatore della Scuola di Playback Theatre Inglese ed è leader di due compagnie a Londra: True Heart Theatre & London Playback Theatre Ha svariate competenze nel campo del teatro professionale, è stata presidente dell' IPTN. Ha fondato il Playback Theatre in Hong Kong, il suo paese originale, e viaggia intensamente per seguire la sua passione nel Playback T. Ha inoltre realizzato uno spettacoli teatrali sulle problematiche legate ad un'identità culturale mista. Con Anna Chesner ha fondato Playback AME, che propone performance e formazione in Playback Theatre.

Jonathan Fox (USA)- Il fondatore del Playback Theatre, è stato il direttore artistico dell'originaria Compagnia di Playback Theatre che ha iniziato la propria attività nel 1975. Quando non insegna o conduce performance di Playback Theatre scrive e narra storie. Ha scritto Acts of Service: Spontaneity, Commitment, Tradition in the Nonscripted Theatre, edited The Essential Moreno: Writings on Spontaneity, Psychodrama and Group Method, ed è stato coeditore di Gathering Voices: Essays on Playback Theatre

Jo Salas (USA) - E' fondatrice del Playback Theatre insieme al marito Jonathan Fox. Musicista e cantante, ha contribuito alla definizione del Playback Theatre offrendo la sua competenza musicale. Ha fondato e dirige da 18 anni la compagnia Hudson River Playback Theatre. Insegna Playback Theatre in tutto il mondo. Ha pubblicato: *Improvising Real Life: Personal Story in Playback Theatre* e *Do My Story, Sing My Song: Music therapy and Playback Theatre with troubled children*. Ha prodotto un DVD "Performing Playback Theatre" e due CD "Listen and Remember", una collezione di canzoni per gruppi.

INFORMAZIONI

Sede legale

Via Colda, 29 - Sondrio

info@playback-theatre.it

Nadia Lotti 3403641625

Sede di Provaglio d'Iseo (Bs)

Via Repubblica 1, (angolo via Sebina) – 25050 Provaglio d'Iseo (Bs)

gigi@playback.it

Luigi Dotti 3341317476

Sede di Torino

Via S. Domenico, 16 – Torino

info@playback-theatre-alnair.it

M.Elena Aimo 3478206119

Il Corso di teatro per lo sviluppo di comunità è realizzato in collaborazione con

Teatro di psicodramma, Torino

Teatro di Psicodramma, Provaglio d'Iseo (Bs)

Centre of Playback Theatre of New York

Master Artiterapie – Università Roma Tre – Roma

Bibliografia di riferimento

Testo di riferimento della scuola:

L. Dotti, [Storie di vita in scena](#). *Il teatro di improvvisazione al servizio del singolo, del gruppo, della comunità*, ANANKE edizioni (info@ananke-edizioni.com - www.ananke-edizioni.com), Torino, novembre 2006

Adam Blatner, M.D., with Daniel Wiener, Ph.D. (Edited by), *Interactive & Improvisational Drama: Varieties of Applied Theatre and Performance*, 2007, USA, New York www.interactiveimprov.com/ P. Carriolo - L'utilizzo del playback theatre in un gruppo di adolescenti - in Gruppi, fascicolo I, F. Angeli ed., Milano, 2002

Luigi Dotti - "LO PSICODRAMMA DEI BAMBINI - i metodi d'azione in età evolutiva"
F. Angeli ed. Milano, terza ed. 2009

Luigi Dotti - *FORMA E AZIONE - METODI E TECNICHE PSICODRAMMATICHE NELLA FORMAZIONE E NELL'INTERVENTO SOCIALE* - F. Angeli ed. Milano, terza ed. 2007

Luigi Dotti – Giovanna Peli, *Storie che curano: lo psicodramma pubblico*, prefazione Monica Zuretti, Franco Angeli, Milano, 2011

D. Feldhendler, *Théâtre-en miroirs: l'histoire de la vie mise en scène*, Téraèdre, Paris, 2005.

Hannah Fox - *Zoomy Zoomy, Improv Games and Exercises for Groups*-Tusitala Publishing New Paltz, NY 12561, 2010 - per ordinare : <http://www.tusitalapublishing.com/Zoomy.htm>

J. Fox, *The Essential Moreno: Writings on Psychodrama, Group Method, and Spontaneity*, Springer, New York, 1987

J. Fox, *Dramatized personal stories in Playback Theatre*, Psychodrama, Hettl, 1991

J. Fox, *Defining Theatre for nonscripted domain*, *The Art of Psychotherapy*, Vol. 19, 1992.

J. Fox, *Impact of the Impromptu Theatre in New York*, MA, TEP, New York, 1993

J. Fox, *Acts of service - Spontaneity, Commitment, Tradition in the Nonscripted Theatre* - (I riferimenti teorici e culturali del Playback Theatre descritti dal suo ideatore) Tusitala, New York, 1994 (disponibile tramite sito: www.playbacknet.org)

J. Fox and H. Dauber (edited by), *Gathering Voices - Essays on Playback Theatre* - Tusitala, New York, 1999 - (disponibile tramite sito: www.playbacknet.org)

J. Fox - Un rituale per i nostri tempi

Traduzione di A ritual for our time a cura di Nadia Lotti (articolo pubblicato sulla rivista *Psicodramma Classico - AIPsiM*, via Montevideo, 11, Milano, 2006 - www.psicodrammaclassico.it)

M. Elena Garavelli, *Odisea en la escena - teatro espontaneo*, Editorial Brujas, Cordoba, Arg., 2003, (info: el-pasaje@arnet.com.ar) - www.teatroespontaneo.com.ar)

Marco Greco e Nadia Lotti - *IL CORPO IN SCENA -Un evento di psicodramma e playback theatre* (articolo pubblicato sulla rivista *Psicodramma Classico - AIPsiM*, via Montevideo, 11, 2008 - www.psicodrammaclassico.it)

P. La Mattina - N. Lotti, *Playback Theatre (improvvisazione teatrale)*, in: *Media Kit, schedario linguaggi non verbali*, a cura di G. Caviezel, Immedia ed. Milano, 2001

Nadia Lotti (traduzione a cura di) - *IL PLAYBACK THEATRE* - Dispensa ad uso didattico del Centre of PT – Usa (2009)

Nadia Lotti - Il rituale nel Playback Theatre e confronto con alcune teorie antropologiche
in [Psicodramma Classico](#), AIPsiM, N. 1, vol. 1, Milano, 1999

Nadia Lotti - Chi ha paura dell'Aids: analisi di una performance di Playback Theatre, in [Psicodramma Classico](#), AIPsim, N. 4,
vol. 4, Milano, 2002

Nadia Lotti- Storie che riflettono - in [Psicodramma Classico](#), AIPsiM, N. 2, vol. 2, Milano, 2000

N. Lotti, *Il Playback Theatre di J. Fox e lo psicodramma classico: un confronto*, Tesi di diploma, Scuola di psicodramma, Milano,
1997

W. Romagnoli, *Playback Theatre: un gioco di specchi al servizio della creatività e della spontaneità*", quaderni di psicodramma ,
AIPsiM, Studio di Psicodramma, Milano, 1988.

Nick Rowe - *Playing the Other: Dramatizing Personal Narratives in Playback Theatre* - Jessica Kingsley Publishers (Paperback),
London, 2007, <http://www.jkp.com>

J. Salas, *Improvising Real Life*, Kendall / Hunt, Dubuque, USA, 1993
(Testo base sul Playback Theatre: origini, storia e metodo)

J. Salas, *Do my Story, Sing my Song: Music therapy and Playback Theatre with troubled children* - Tusitala Publishing, New
Paltz, New York, 2008 - www.playbackcentre.org

J. Salas , *Is Playback Theatre Female?* , articolo pubblicato su Interplay, Rivista Internazionale IPTN, dicembre 2010

T. Sicouri, *La comunità in scena – Il Playback Theatre al servizio delle storie individuali*, tesi di Laurea, Facoltà di Psicologia -
Università Studi Padova, 2002.

L. Verri, *Dallo psicodramma di Moreno al Playback Theatre di Jonathan Fox*, Tesi di Laurea, Univ. Studi Milano, 1996

S. Vitali, *Il teatro sociale: playback theatre quale strumento di formazione per la comunità*, Tesi di laurea, Università Cattolica del
Sacro Cuore, Facoltà Scienze della Formazione, Brescia, a.a. 2005/6, ottobre 2006

Riviste

[INTERPLAY \(rivista online\)](#) - rivista on line dell'IPTN (International Playback Theatre Network), 2010

DVD

Playback Theatre School New York - *Performing Playback Theatre Training DVD* - 2006 New York - (60
min. - DVD didattico sul Playback con sezioni per principianti, esperti e conduttori - in inglese con
sottotitoli in spagnolo e giapponese) www.playbackschool.org

TESI di DIPLOMA SCUOLA ITALIANA PLAYBACK THEATRE

Luca Annoscia – A taste of playback theatre: riflessioni di fine percorso a partire dalle parole del fondatore del playback theatre, - tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre , Assisi, 2011

Alessandro Bianchi – Discorsi sull'importanza dell'attore nel Playback e non solo ... - tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre – Novembre 2010

Simona Bianchi - Il Laboratorio Relazionale: La conduzione di gruppi educativi con Metodi Attivi e Playback Theatre in contesti residenziali, Assisi, 2011

Giacomo Crivellaro, Playback e cambiamento, tesi Diploma Corso di teatro per lo Sviluppo di Comunità, Assisi, 2011

Monica Fissore, SO-STARE NELL'INCERTEZZA - La fenomenologia di Robinson Crusoe per un playback theatre essenziale – Tesi di Diploma Scuola Teatro di Sviluppo di Comunità, Torino 2011

R. Guidi – Desideri in playback – Le esperienze di un profano nel teatro sociale – - tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre (anteprima) – presentazione a MitoS agosto 2010

Maria Kyriacou – L'identità nel playback theatre, - tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre Assisi, 2011

Paolo Lanciani - Addestrare il performer di Playback Theatre. Il vincolo come opportunità e il vincolo come tale. Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre (2007)

Gaetano Martorano – Il playback theatre per sviluppare metacompetenze connesse all'efficacia del ruolo e del lavoro di gruppo – Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre (2008)

Luciano Mocchi – Le storie che suonano - Il playback theatre dal punto di vista del musicista - Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre (2008)

Davide Motta- La dimensione artistica nel Playback Theatre - Tesi di diploma Scuola Italiana Playback Theatre – 2008

Ivan Ordiner – Playback theatre e ascolto empatico: un'opportunità formativa – Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback theatre – novembre 2010

Manuel Panizza – Playback Theatre: performance culturale liminale o liminoide? - (Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre - giugno 2010)

Isabella Peghin - Dal frame d'azione al frame semiotico: Esperienza all'interno di un differente contesto culturale, Tesi Corso Teatro per lo Sviluppo di Comunità, Assisi, 2011

Giovanna Peli – Playback Theatre per imparare - percorsi espressivo-creativi all'interno della scuola primaria – Tesi per attestato “Practise di Playback Theatre” – giugno 2011

Manuela Roz Gastaldi - SISTEMI VIVENTI e PLAYBACK –THEATRE , entrambi metafore di una RETE – Tesi di diploma Scuola Teatro Sviluppo di Comunità, Torino 2011

Tatiana Sicuri - Il corpo della storia - Tesi di diploma Scuola Italiana Playback Theatre - Novembre 2009

Mara Silvestri - Il Playback nella gestione dei conflitti condominiali –Tesi diploma scuola italiana di playback theatre – Assisi 2011

Georgia Thrasyvoulou – Il playback theatre di una comunità multilingue, tesi di diploma scuola italiana di playback theatre, Assisi, 2011

*Alessandro Terzuolo - La solitudine del conduttore: identità in movimento
Tesi di diploma Scuola Italiana di Playback Theatre (2008)*

Giacomo Volpengo - Playback Theatre: teatro sociale e di comunità? Confronto con altre forme teatrali per definizioni, differenze, similitudini e peculiarità. –Tesi diploma scuola italiana di playback theatre - 2009